



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Villaggio nuragico di Su Nuraxi

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Brocche askoidi

Nell'Età del Bronzo Finale (1150-900 a.C.) si sviluppa e si diffonde, nei contesti abitativi, nei luoghi di culto e negli ambienti di riunione, la brocca askoide¹. Si tratta di un recipiente largamente diffuso in tutta l'Isola, ad uso cerimoniale, legato a pratiche rituali (culto delle acque, libagioni) e al bere, dalla piccola o modesta capacità, munito di una sola ansa a ponte, talora con beccuccio, dal corpo asimmetrico e il collo eccentrico e obliquo.

Dal vano 141 del villaggio di Su Nuraxi di Barumini proviene una brocca askoide con largo collo non nettamente distinto, abbastanza eccentrico, e imboccatura obliqua. L'ansa è impostata dall'orlo al punto di massima espansione del corpo ovoide (figg. 1, 2).



Figg. 1, 2 - Su Nuraxi, brocca askoide rinvenuta nel vano 141
(foto di Pinna P.P., Archivio Fotografico RAS).

La brocca askoide rinvenuta nel vano beta di Su Nuraxi (IX-VIII a.C.), si caratterizza anch'essa per un corpo ovoide, collo cilindrico nettamente distinto, poco eccentrico, bocca obliqua, ansa a bastoncino impostata dal collo alla spalla, e fondo piano (figg. 3, 4).

¹ Il termine greco *askós* indica un contenitore ceramico utilizzato per versare piccole quantità di liquidi. Presenta le pareti convesse e la bocca allungata e obliqua, in genere più alta sul lato opposto all'ansa.



Figg. 3, 4 - Su Nuraxi, brocca askoide rinvenuta nel vano beta (foto di Pinna P.P., Archivio Fotografico RAS).

La capanna 135 ha restituito un altro esemplare di brocca askoide, dall'orlo obliquo e collo fortemente eccentrico, corpo tendente al globulare e fondo piatto. Alla base del collo è presente una fascia decorata, composta da linee orizzontali incise che incorniciano un motivo a trattini obliqui incisi (figg. 5, 6).



Figg. 5, 6 - Su Nuraxi, brocca askoide dalla capanna 135 (foto di Pinna P.P., Archivio Fotografico RAS).

I reperti attualmente si trovano al polo espositivo di Casa Zapata di Barumini.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

BAGELLA S., *Brocca askoide - scheda 51*, in MORAVETTI A., ALBA L., FODDAI L. (a cura di), *La Sardegna Nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, pag. 239.

CAMPUS F., LEONELLI V., *La tipologia della ceramica nuragica. Il materiale edito*, Viterbo 2000, pp. 392-417.

LILLIU G., *Il nuraghe di Barumini e la stratigrafia nuragica*, in *Studi Sardi*, XXII-XXIII, 1955.

PAGLIETTI G., *Analisi del corredo ceramico dei pozzetti della capanna 135 di Su Nuraxi (Barumini, Cagliari)*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, LXI, 2011, pp. 215-230.

SANTONI V., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, Guide e Studi, Cagliari 2001, pp. 75-82.

TRUDU E., *Il nuraghe Su Nuraxi di Barumini*, in MINOJA M., SALIS G., USAI L. (a cura di), *L'isola delle torri: Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica. Catalogo della mostra*, Sassari 2015, p. 397.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a